



trasporti regionali della sardegna

Bonifica Bellica Sistemica Terrestre
Nuovo deposito ferroviario STF Macomer
Capitolato Tecnico-Amministrativo
Allegato A alla Lettera di invito

CAPITOLATO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Affidamento del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre a supporto delle attività di progettazione e realizzazione di un nuovo deposito ferroviario nell'ambito del piazzale ferroviario di Macomer.

Gara n. 68/2023 - CUP F81E15001610002 - CIG 989177896E

1. PREMESSA

L'ARST S.p.A., a seguito dell'acquisizione di una fornitura di nuovo materiale rotabile costruito dalla società Stadler Bussnang AG (automotrici diesel-elettriche tipo Bm4/8) deve realizzare un fabbricato da adibire a deposito ferroviario per il ricovero ed officina per la manutenzione dei veicoli.

L'area in cui ricade tale fabbricato è all'interno degli impianti ferroviari ARST S.p.A. di Macomer, è nella piena disponibilità dell'azienda ed interessa una superficie complessiva di circa 9.400 m², compresa l'area di sistemazione dei binari del piazzale.

I lavori che dovranno essere eseguiti riguardano la realizzazione di un fabbricato con strutture portanti in acciaio, copertura e tamponamenti in pannelli coibentati di tipo leggero. La profondità massima di scavo prevista, rispetto al piano del ferro, è di 2,30 m in corrispondenza delle fosse per la manutenzione. Per la sistemazione del piano di ferro, su una superficie di circa 9.400 m², è previsto uno sbancamento di circa 5.300 m³ che raggiunge la profondità massima di 1,00 m. Le fondazioni del fabbricato sono di tipo isolato con profondità di scavo inferiore rispetto al valore occorrente in corrispondenza delle fosse.

Per procedere alla definizione progettuale esecutiva e alla successiva realizzazione dell'opera l'ARST, come soggetto attuatore, ritiene necessario eseguire un insieme di attività rientranti nell'ambito della Bonifica Bellica Sistemica Terrestre (in seguito Bonifica Bellica), in quanto nella valutazione dei rischi sui cantieri di lavoro, si configura il rischio di ritrovamento e/o presenza di residui bellici. Ciò

a tutela delle maestranze che dovranno operare sulle aree del cantiere dell'opera da realizzare, nonché della futura destinazione d'uso dell'area da bonificare.

L'allegato 1 riporta planimetricamente l'ubicazione dell'area oggetto di bonifica.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto dell'appalto del presente servizio sono tutte le attività connesse e correlate al rilascio del parere vincolante e del nulla osta all'esecuzione del servizio di Bonifica Bellica, l'eventuale integrazione e/o variazione delle prescrizioni tecniche rilasciate in funzione di nuovi elementi di situazione che dovessero emergere nel corso delle attività di Bonifica Bellica, le attività procedurali tecnico-amministrative relative al rilascio dell'attestato di bonifica bellica, al supporto alle attività di competenza del Reparto Infrastrutture Ufficio B.C.M. sino al rilascio, da parte di quest'ultimo, del Verbale di Constatazione con esito positivo. La procedura è quella prevista dalla "*Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001*" Edizione 2020, approvata dalla Direzione dei Lavori e del Demanio del Ministero della Difesa (GENIODIFE) il 20 gennaio 2020.

Le principali attività da svolgere sono di seguito descritte:

- Predisposizione del progetto di bonifica e di tutti gli allegati a corredo dell'istanza per il rilascio del parere vincolante;
- Redazione del documento di valutazione di tutti i rischi previsto dall'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008;
- Installazione e successiva rimozione del cantiere;
- Impiego di appositi apparati di ricerca per il controllo dell'area da bonificare, con caratteristiche tecniche definite dalle direttive emanate dal GENIODIFE e personale incaricato munito di apposito brevetto rilasciato dal Ministero della Difesa;
- Attività di ricerca consistente nel controllare mediante l'uso degli apparati sopra citati tutta l'area da bonificare provvedendo preliminarmente alla sua suddivisione in "campi" e questi ultimi in "strisce" eseguendo il preventivo taglio di eventuale vegetazione che ostacoli l'impiego corretto e proficuo dell'apparato rilevatore;
- **Taglio preliminare di vegetazione** da eseguirsi secondo le modalità previste dalle "Modalità tecnico operative BST", al punto 4 dell'annesso IV, della "*Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001*" Edizione 2020;

- Cernita, raccolta e messa a deposito dei rifiuti presenti ove intralciassero l'uso corretto degli apparati di ricerca. Il materiale di risulta dovrà essere trasportato a rifiuto in un impianto di recupero/smaltimento autorizzato;
- **Bonifica bellica superficiale** da eseguirsi secondo le modalità previste dalle "Modalità tecnico operative BST", al punto 5 dell'annesso IV, della *"Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001" Edizione 2020*;
- **Bonifica bellica di profondità mediante trivellazione** da eseguirsi secondo le modalità previste dalle "Modalità tecnico operative BST", al punto 6 dell'annesso IV, della *"Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001" Edizione 2020*. Tale tipologia di bonifica ha lo scopo di ricercare, individuare e localizzare ordigni esplosivi residuati bellici presenti all'interno di un determinato volume di terreno che dovrà essere soggetto a scavi oppure ad attività invasive come il movimento di mezzi d'opera, ad una certa profondità dal piano di campagna, normalmente superiore a cm. 100 ovvero a quota inferiore nel caso in cui le diffuse anomalie magnetiche non consentano di garantire tale quota di indagine con la bonifica superficiale, che dovrà essere sempre effettuata preliminarmente;
- **Bonifica profonda mediante scavo a sezione aperta (sbancamento) o sezione obbligata (trincea), con mezzi meccanici a strati** e connesso uso di apparati di ricerca da eseguirsi secondo le modalità previste dalle "Modalità tecnico operative BST", al punto 8 dell'annesso IV, della *"Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001" Edizione 2020*; Lo scavo, sempre preceduto dalla bonifica superficiale, dovrà essere eseguito per strati successivi di spessore non superiore all'accertata capacità di indagine dell'apparato di ricerca utilizzato, in relazione al particolare natura del terreno ove si opera, mediante impiego di idonei mezzi meccanici muniti di benna liscia, con movimento lento e continuo pronto ad essere arrestato alla minima resistenza;
- **Bonifica profonda mediante scavo manuale a strati a mano** da eseguirsi secondo le modalità previste dalle "Modalità tecnico operative BST", al punto 9 dell'annesso IV, della *"Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001" Edizione 2020*. Gli scavi a mano si effettuano per consentire lo scoprimento di masse metalliche interrate in luoghi ove, per problemi operativi ovvero mancanza di sufficiente spazio, non sia opportuno /possibile l'uso di mezzi meccanici;
- **Catalogazione degli eventuali ordigni rinvenuti e consegna alle competenti autorità**;
- **Smaltimento dei rifiuti prodotti durante le operazioni di bonifica**;



- Supporto al personale incaricato durante lo svolgimento del sopralluogo di collaudo da parte delle Autorità Militari;
- Supporto alle attività di competenza del Reparto Infrastrutture Ufficio B.C.M. sino al rilascio, da parte di quest'ultimo, del Verbale di Constatazione con esito positivo.

Tutti i materiali e rifiuti provenienti dalle attività di bonifica dovranno essere rimossi e avviati a recupero/smaltimento a cura e spese dell'appaltatore.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di appalti pubblici e in particolare:

- D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 s.m.i.;
- Legge Regionale n. 8 del 13 marzo 2018 – *Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*;
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17 /CE e 2004/18/ CE*", per gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio;
- D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, "*norme in materia ambientale*";
- D.M. del 5 febbraio 1998, "*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*";
- D.Lgs. 3 settembre 2020, n.121 "*Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti*";
- Regolamento UE n. 1357/2014 del 18 dicembre 2014, che sostituisce *l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive Testo rilevante ai fini del SEE*;

Inoltre, per gli aspetti peculiari dello specifico appalto, dovranno essere assunte a riferimento anche le seguenti norme:

- D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "*Codice dell'Ordinamento Militare*";

- Legge 1 ottobre 2012, n. 177 "Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici";
- D.M. 11 maggio 2015, n. 82 "Regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici";
- "Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001" Edizione 2020 della Direzione dei Lavori e del Demanio del Ministero della Difesa.
- Specifica Tecnica RFI DTC SI CS SP IFS 001 B Edizione 2017, "Capitolato Generale Tecnico di appalto delle Opere Civili - Sezione I - Bonifica Ordigni Bellici", per quanto non in contrasto con le specifiche norme emanate dall'Autorità Militare, sopra richiamate.

4. MODALITÀ ESECUTIVE

Le modalità esecutive di svolgimento delle attività di bonifica sistemica precauzionale a terra da ordigni esplosivi residuati bellici svolta da imprese civili specializzate sono quelle disciplinate dal documento "Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001" Edizione 2020 della Direzione dei Lavori e del Demanio del Ministero della Difesa.

L'Affidatario dovrà, inoltre, provvedere, sempre a sua cura e spese, a effettuare tutti gli ulteriori adempimenti, alle eventuali prestazioni e/o forniture di mezzi, opere provvisoriale, etc., necessari per il buon risultato delle prestazioni, anche se non esplicitamente richiamati nel presente Capitolato.

5. IMPORTO DELLE PRESTAZIONI

Il corrispettivo stabilito per il pieno e perfetto adempimento del contratto, ammonta complessivamente ad € 99.746,22 (Euro novantanovemila settecentoquarantasei/22), oltre IVA nella misura di legge, compresi gli oneri per la sicurezza, ed è determinato secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 lettera eeeee), "appalto a misura", del D. Lgs. n. 50/2016, risulta così suddiviso:

Importo del servizio (a base di gara)	€ 96.796,22
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.950,00
Somme a disposizione	€ 25.000,00

Le prestazioni richieste sono meglio dettagliate nel computo metrico estimativo, allegato 2.

L'importo della manodopera è stato quantificato pari ad € 64.217,35, pari ad un'incidenza del 64,57% sull'importo complessivo del servizio posto a base di gara.

La contabilizzazione è stabilita a misura, applicando alle unità di misura delle singole parti delle prestazioni eseguite i prezzi unitari comprensivi del ribasso offerto.

L'ammontare effettivo dell'appalto potrà essere determinato nella sua effettiva entità soltanto al termine delle prestazioni, sommando le componenti della singola prestazione finita ed applicando loro il prezzo unitario prefissato. Pertanto, il costo complessivo del servizio sarà determinato a consuntivo, in funzione delle prestazioni effettivamente svolte. Ciò in conseguenza delle specifiche prescrizioni che l'Autorità Militare disporrà e che saranno riportate nel "progetto di bonifica bellica".

6. VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Fermi restando i limiti e le condizioni di cui al precedente punto, ARST si riserva la facoltà di introdurre nelle attività oggetto dell'appalto quelle variazioni e/o modifiche che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'Affidatario possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio delle prestazioni eseguite in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti di un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Oltre tale limite l'Appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto.

Qualunque variazione o modifica deve essere preventivamente approvata dal Responsabile del Procedimento, pertanto non saranno riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto del Responsabile del Procedimento, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte del Responsabile stesso.

Ferma restando la preventiva autorizzazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e), non sono considerate modifiche sostanziali gli interventi disposti dal D.L. per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto stipulato e purché non essenziali o sostanziali ai sensi dell'articolo 106, comma 4, del Codice dei contratti.

Sono ammesse modifiche al contratto secondo quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; il contratto d'appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice quando:

- le modifiche comprendono, ove ritenuto necessario dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del PSC, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, nonché l'adeguamento dei POS;

- la reale situazione dei luoghi comporta l'introduzione di nuove attività, non previste nell'ambito del Contratto e che non ne alterano la natura, purché dette maggiori attività siano contenute entro un importo non superiore al 50% dell'importo di Contratto.

Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale.

Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale, non siano previsti prezzi per le prestazioni di nuova introduzione, si procede alla formazione di nuovi prezzi in contraddittorio tra ARST e l'Affidatario. In caso di disaccordo, l'Affidatario non può rifiutarsi di eseguire la prestazione richiesta.

Mediante apposito verbale di concordamento sottoscritto dalle parti e approvato dal Responsabile del Procedimento, i predetti nuovi prezzi sono desunti, in ordine di priorità:

- a) da listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili comprese nel contratto;
- c) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi di mercato effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

Sono considerati Listini ufficiali:

- RFI – Elenco Tariffe – Anno 2023;
- Prezzario Regione Autonoma della Sardegna lavori pubblici 2022 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 19/23 del 21/06/2022.

Sono considerati prezziari ufficiali di riferimento quelli vigenti nel territorio dove si eseguono i lavori, in assenza di questi dei territori vicini seguendo l'ordine di priorità rispetto alla vicinanza.

I nuovi prezzi, detratti gli eventuali oneri della sicurezza, sono soggetti al relativo ribasso d'asta.

Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i nuovi prezzi sono approvati dalla Stazione appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

7. REVISIONE PREZZI

Trattandosi di appalto di durata inferiore all'anno non si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente circa la revisione dei prezzi.



8. SICUREZZA

Le prestazioni appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. Il Professionista, pertanto, è obbligato ad osservare e far osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81.

A norma dell'art. 26, comma 3, di tale decreto, l'ARST ha redatto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) che potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'Affidatario, in caso di modifiche incidenti sulle modalità di effettuazione del servizio appaltato.

Dal documento DUVRI risulta che per ottemperare agli adempimenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori da impiegare nelle operazioni oggetto della gara, al fine di ridurre/eliminare i rischi derivanti da interferenze, l'aggiudicatario della prestazione non risulta, allo stato dell'attuale fase, gravato di alcun costo correlabile con l'adozione di azioni e/o misure da porre in essere a tal fine.

Inoltre, prima dell'inizio delle prestazioni, l'Affidatario dovrà partecipare a una riunione con il Responsabile della Sede Territoriale Ferroviaria ARST di Macomer, affinché possa essere informato, dettagliatamente, sugli ambienti in cui deve operare, sui rischi esistenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza da adottare in relazione all'attività svolta, nonché, sui possibili rischi dovuti a interferenze tra le attività dell'Affidatario stesso e dei suoi incaricati e le attività svolte dal personale di ARST, come evidenziato nel DUVRI.

9. PARTICOLARI VINCOLI NELLA CONDOTTA DELLE PRESTAZIONI

Tutti gli oneri derivanti dai vincoli e prescrizioni di cui alla documentazione d'appalto si intendono compresi e compensati nel prezzo d'appalto e di contratto.

In tutti quei casi in cui attività o macchinari interferiscono con l'esercizio ferroviario dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti possibili affinché sia garantita la regolarità della marcia dei treni o quanto meno siano contenute le soggezioni in limiti tali da non provocare ritardi di notevole entità, particolarmente nelle ore di punta.

ARST S.p.A. si riserva in ogni momento di dare disposizioni volte a garantire comunque la regolarità e la sicurezza dell'esercizio. L' Affidatario dovrà rispettare e fare rispettare, da parte del proprio personale la normale circolazione ferroviaria secondo l'orario vigente durante lo svolgimento delle attività, tenuto conto delle eventuali interruzioni di esercizio che ARST si impegna - comunque - a garantire qualora si rendessero necessarie.

Per le attività la cui esecuzione richieda l'interruzione della linea ferroviaria ARST S.p.A. concederà tutte le interruzioni valutate occorrenti, da concordare, comunque, di volta in volta, anche

per la necessaria e preventiva informazione all'utenza, nonché per l'effettuazione dei servizi sostitutivi.

10. TEMPISTICA DELLE PRESTAZIONI

Entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della Lettera Contratto, l'Appaltatore dovrà prendere contatto con il Responsabile del Procedimento incaricato da ARST, per la "consegna delle attività", che sarà attestata mediante apposito Verbale di avvio/consegna delle prestazioni.

Il tempo complessivo contrattuale per lo svolgimento del servizio è stabilito in **120 (centoventi)** giorni naturali e consecutivi dalla data del Verbale di consegna delle prestazioni. I termini previsti per la prestazione del servizio sono quelli stabiliti nel seguito con riferimento a ciascuna distinta fase:

- a) 20 giorni naturali e consecutivi per la predisposizione dell'istanza corredata dei relativi allegati;
- b) 15 giorni naturali e consecutivi per la redazione del progetto di bonifica bellica;
- c) 10 giorni naturali e consecutivi per la predisposizione delle integrazioni al progetto di bonifica bellica, eventualmente richieste da ARST e/o dall' Autorità Militare preposta all'approvazione del progetto;
- d) 60 giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione della bonifica bellica ed il conferimento dei rifiuti presso le discariche autorizzate;
- e) 15 giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione di tutte le integrazioni e/o adeguamenti richiesti dall'Autorità Militare competente successivamente alla trasmissione dell'attestato di bonifica bellica alla stessa autorità.

L'inizio di ciascuna fase sarà avviato mediante specifica comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento. La consegna delle prestazioni a seguito della stipula del Contratto sarà attestata mediante il Verbale di consegna delle prestazioni. Dalla data di questo Verbale avranno effettivo inizio le prestazioni di cui alla fase a).

Non sono soggetti a termine di esecuzione i tempi non di competenza dell'Affidatario, come quelli relativi alle attività di supporto all'Autorità Militare, in quanto strettamente dipendenti dalla disponibilità della stessa Autorità.

Il termine finale della prestazione sarà attestato da un verbale di ultimazione delle prestazioni da predisporre a seguito dell'ottenimento del "Verbale di constatazione" da parte dell'Autorità Militare.

Entro il termine finale di ultimazione deve essere eseguito il ripristino dello stato dei luoghi.



11. SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto, qualora dichiarato in sede di offerta, sarà disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n° 50/2016.

Devono essere svolte direttamente dall'appaltatore tutte le attività connesse e correlate alla bonifica bellica Sistemica Terrestre.

Nell'ipotesi in cui si faccia ricorso al subappalto, ARST S.p.A. corrisponderà l'importo del servizio sempre all'Appaltatore al quale è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore.

E' vietato il subappalto totale o parziale senza la preventiva autorizzazione da parte di ARST S.p.A.

Qualora ciò si verificasse, ARST S.p.A. avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Appaltatore.

12. PENALI

In caso di mancato rispetto del termine di ultimazione sarà applicata una penale, conteggiata a far data dal termine prefissato per l'applicazione della stessa, pari all'1‰ (1 per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione.

L'applicazione di detta penale, salvo il maggior danno, non esclude la facoltà della Committente di risolvere in qualsiasi momento il contratto nel caso in cui i ritardi accumulati possano, ad insindacabile giudizio della Committente medesima, compromettere la tempestiva e regolare ultimazione delle prestazioni.

13. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della completa ed esatta esecuzione delle prestazioni tutte di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire la "garanzia definitiva", ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

14. POLIZZE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore dovrà presentare, prima dell'inizio delle prestazioni, una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, con esclusivo riferimento

alle prestazioni in questione, con massimale per sinistro non inferiore a € 1.500.000,00 e con validità non inferiore alla durata del servizio.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, lo stesso Affidatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente caratteristiche almeno equivalenti a quelle indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto di ARST, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a € 1.500.000,00.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore delle prestazioni non comporta l'inefficacia della garanzia.

L'affidatario:

a) sarà comunque tenuto a risarcire ARST del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato e dai documenti di contratto;

b) è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;

c) è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla legislazione vigente.

15. MODALITA' DI PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati contabilizzando le prestazioni eseguite, al termine di ciascuna delle seguenti fasi di esecuzione:

- Fase 1) Supporto tecnico-amministrativo: predisposizione dell'istanza corredata dei relativi allegati e redazione del progetto di bonifica bellica e predisposizione delle integrazioni al progetto di bonifica bellica, eventualmente richieste da ARST e/o dall'Autorità Militare preposta all'approvazione del progetto (fasi a, b e c del par. 8: computo metrico voce 1);
- Fase 2) esecuzione della bonifica, al raggiungimento del 50% dell'importo previsto per le attività di bonifica superficiale e profonda (computo metrico voci: da 2 a 10);
- Fase 3) esecuzione della bonifica, al raggiungimento del 90% dell'importo previsto per le attività di bonifica superficiale e profonda (computo metrico voci: da 2 a 10);
- Fase 4) redazione del verbale di ultimazione di tutte le prestazioni: saldo finale.



Su ciascuno degli importi spettanti per le prime tre fasi sopra elencate sarà trattenuta una quota parte, pari al 10%, che sarà liquidata al termine di tutte le prestazioni (saldo finale fase 4).

La liquidazione di ciascuna fase avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura.

Le fatture - da emettersi a seguito del rilascio di apposito nulla osta, da parte del Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione, che attesti la perfetta e regolare esecuzione della prestazione svolta - dovranno essere intestate a: ARST S.p.A. P.I. 00145190922, via Posada 10, - 09122 Cagliari.

In considerazione dell'obbligo della fatturazione elettronica, in vigore dal 01/01/2019, si comunica l'indirizzo telematico aziendale da indicare in fattura:

RAGIONE SOCIALE: ARST s.p.a.

PARTITA IVA: 00145190922

PEC: arst.fei@pec.it

CODICE DESTINATARIO SDI: 0000000

È inoltre necessario, al fine del pagamento, indicare, nella stessa fattura, il CIG della procedura e il numero di ordine SAP che il Responsabile del Procedimento provvederà successivamente a comunicare.

Ai sensi della legge n. 96/2017, si comunica che dal 01/07/2017 tutte le fatture emesse per i servizi e le forniture resi ad ARST S.p.A., dovranno riportare la dicitura SCISSIONE DEI PAGAMENTI art. 17-ter D.P.R. n. 633/72. ARST S.p.A. corrisponderà il solo imponibile e provvederà a versare direttamente all'Erario l'importo dell'Iva esposto in fattura secondo le disposizioni legislative in vigore.

Tutti i pagamenti sono subordinati alla verifica della regolarità contributiva.

16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, Legge n. 136/2010 e s.m.i.) è fatto obbligo all'Affidatario di utilizzare un conto corrente bancario o postale "dedicato", anche non in via esclusiva, al servizio oggetto del presente capitolato.

L'Affidatario incaricato dovrà dichiarare gli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente bancario dedicato, presso il quale accreditare il corrispettivo e la persona delegata ad operare sullo stesso.

Ai sensi del comma 9 bis, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento, costituisce causa di risoluzione.

Per pagamenti superiori a € 5.000,00, in applicazione di quanto disposto dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 ("...verificano ... se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento ..."), ARST provvederà ai relativi controlli secondo le disposizioni vigenti.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ARST ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto nel caso in cui l'Affidatario:

- incorra in gravi inadempienze agli obblighi contrattuali assunti o in frequenti irregolarità nell'esecuzione del servizio;
- in ogni caso di grave inadempienza alle prescrizioni contrattuali e normative.

La risoluzione si verifica di diritto, mediante unilaterale dichiarazione di ARST, trasmessa con lettera Raccomandata A.R.

In ogni caso resta fermo il diritto per l'ARST al risarcimento dei danni subiti per effetto della risoluzione della presente convenzione.

18. CONTROVERSIE

La definizione delle controversie, quale che sia la loro natura, sarà devoluta al Giudice Ordinario. Il Foro competente sarà quello di Cagliari.

19. ALLEGATI

Sono allegati al presente capitolato:

- Allegato 1 – Planimetria ubicazione interventi
- Allegato 2 – Computo metrico estimativo
- Allegato 3 – Tariffa OB – Bonifica Ordigni Bellici – Edizione 2022 RFI
- Allegato 4 – Relazione geologica preliminare alla bonifica bellica (Dott. Geol. Alessio Sodde)



